

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevallebunt

Anno CLXIII n. 282 (49.499)

Città del Vaticano

sabato 9 dicembre 2023

Nella solennità dell'Immacolata Concezione il Pontefice prega a Santa Maria Maggiore e in piazza di Spagna

Per le madri che piangono i figli uccisi dalle guerre

All'Angelus annunciata la prima Giornata mondiale dei bambini che si celebrerà a maggio



Ha deposto sotto lo sguardo di Maria le «tante madri che che piangono i figli uccisi dalla guerra e dal terrorismo» e quelle «che li vedono partire per viaggi di disperata speranza»; quelle «che cercano di scioglierli dai lacci delle dipendenze, e quelle che li vegliano in una malattia lunga e dura», affidando alla Vergine anche «tutte le donne che hanno sofferto violenza e quelle che ancora ne sono vittime» Papa Francesco nella solennità dell'Immacolata Concezione. Recandosi come da tradizione nel pomeriggio di ieri, venerdì 8 dicembre, a piazza di Spagna per pregare ai piedi della colonna mariana, il Pontefice ha anche invocato l'intercessione della Madonna per «tutti i popoli oppressi dall'ingiustizia e dalla povertà, provati dalla guerra»; in particolare il martoriato popolo ucraino e i popoli palestinese e israeliano «ripiombati nella spirale della violenza». In precedenza Pa-

pa Bergoglio aveva sostato anche nella basilica di Santa Maria Maggiore per rendere omaggio alla *Salus Populi Romani* con l'offerta della rosa d'oro: un dono per sottolineare l'importanza spirituale e il significato profondo che l'icona riveste nella Chiesa.

In mattinata il vescovo di Roma era tornato ad affacciarsi dalla finestra dello Studio privato del Palazzo apostolico vaticano per la recita dell'Angelus, dopo che per due domeniche l'aveva guidata da Casa Santa Marta a causa di problemi di salute. E rivolgendosi ai diecimila fedeli presenti in piazza San Pietro e a quanti lo seguivano attraverso i media Francesco ha annunciato che il 25 e 26 maggio prossimi «celebreremo a Roma la prima Giornata Mondiale dei Bambini». Perché, ha spiegato, «come Gesù, vogliamo mettere i bambini al centro e prenderci cura di loro».

PAGINE 2 E 3

Al Consiglio di sicurezza veto degli Usa su una risoluzione umanitaria

Non passa la tregua tra Israele e Hamas

TEL AVIV, 9. Sembra allontanarsi la fine del conflitto a Gaza, terreno dei drammatici scontri esplosi il 7 ottobre tra Israele e Hamas. Ieri gli Stati Uniti hanno posto il veto a una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che chiedeva il «cessate-il-fuoco umanitario» nella Striscia, lanciando l'allarme sulla situazione «catastrofica». La risoluzione, presentata dagli Emirati Arabi Uniti, chiedeva anche la protezione dei civili, nonché il rilascio immediato e incondizionato di tutti gli ostaggi ancora detenuti da Hamas. Oltre al veto di Washington, il testo ha visto 13 voti a favore, mentre la Gran Bretagna si è astenuta perché la risoluzione non condannava «le atrocità commesse da Hamas contro civili israeliani innocenti».

Un plauso per la decisione degli Usa arriva da Israele il cui ambasciatore all'Onu, Gilad Erdan, sottolinea la «ferma» vicinanza tra Washington e Tel Aviv e deplora

«una risoluzione distorta che non condanna Hamas». Dal canto suo, in una nota ufficiale, Hamas definisce il veto degli Usa «immorale e disumano». «L'ostruzione» di Washington alla risoluzione Onu, si afferma, rappresenta «una partecipazione diretta con l'occupazione» israeliana.

Sulla stessa linea anche il direttore di Human rights watch (Hrw) all'Onu, Louis Charbonneau, il quale paventa per gli Usa la «complicità in crimini di guerra», mentre secondo Oxfam il veto statunitense altro non è che «un altro chiodo nella bara per la credibilità degli Usa in materia di diritti umani». E critiche giungono anche dalla Cina e dall'Iran.

Intanto le Nazioni Unite persistono nel chiedere una tregua umanitaria a Gaza: il segretario generale, António Guterres, sottolinea l'alto rischio di collasso del sistema

SEGUE A PAGINA 4

Il Papa ai donatori della natività e dell'albero di Natale
Con il presepe a piazza San Pietro vicini ai bambini in Terra Santa

PAGINA 12

All'Aeronautica militare italiana nel centenario

Un prezioso servizio sociale per la pace

PAGINA 12

Lettera per i 70 anni della Madonna delle Lacrime di Siracusa

Invocare la Vergine davanti ai preoccupanti scenari bellici

PAGINA 3



NOSTRE INFORMAZIONI

PAGINA 11

ALL'INTERNO

CRONACHE ROMANE

Colloquio con Tiziana Ronzio, presidente dell'associazione «Torpiùbella»

Tor Bella Monaca: riconquistare la dignità metro per metro

SIMONE SERENI A PAGINA 6

Diario da Dubai

Il malinteso (e il ricatto) dei finanziamenti

PIERLUIGI SASSI A PAGINA 5

Concerto «Note di pace» della scuola «Magnificat» di Gerusalemme

Vivere insieme in Terra Santa si può

ALESSANDRO DI BUSSOLO A PAGINA 9

Il cardinale Filoni sulle Conferenze episcopali

Realtà moderne al servizio della Chiesa

ROBERTO CETERA A PAGINA 9

